DOMENICA I D’AVVENTO

Anno C

**Saluto**

Il Signore vi faccia crescere e abbondare nell’amore fra voi e verso tutti, davanti a Dio Padre nostro, al momento della venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi, e speranza e pace siano con tutti voi.

Oppure:

Dio, che ci invita ad attendere la venuta del suo Figlio nella vigilanza e nella preghiera, sia con tutti voi.

**Monizione iniziale e Atto penitenziale**

**Lett. /Sac.: [**La prima candela accesa sulla corona d’Avvento ci ricorda che**]** Oggi iniziamo il cammino dell’Avvento, caratterizzato dall’impegno di riconoscere la presenza di Cristo nella storia, mentre attendiamo nella speranza la sua venuta gloriosa. La condizione irrinunciabile perché il corso degli eventi si ispiri maggiormente alla logica evangelica è che non ci lasciamo vincere dall’affanno, ma ci manteniamo liberi, nella vigilanza e nella preghiera.

**Sac.** Molte sonnolenze e pesantezze ci ostacolano. Chiediamo a Dio di mostrarci la sua misericordia.

Suggerisco di usare la seconda forma dell’Atto penitenziale, perché ci fa pregare insieme al versetto del salmo 50 (51), 3.6 l’invocazione tipica dell’Avvento tratta dal salmo 84 (85),8:

* **Pietà di noi Signore.** *Contro di te abbiamo peccato.*
* **Mostraci, Signore la tua misericordia.** *E donaci …*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Lucernario**

Se si vuole sottolineare maggiormente la Corona d’Avvento si può iniziare la celebrazione con il lucernario omettendo l’atto penitenziale.

**Sac.** Fratelli e sorelle, mentre iniziamo il cammino che ci conduce al Natale, esprimiamo la nostra volontà di andare incontro al Signore che viene, accendendo la prima delle candele che formano la corona dell’Avvento. Nel Battesimo siamo stati chiamati a crescere nell’amore vicendevole e verso tutti, per piacere a Dio attuando le regole di vita che ci ha donato in Cristo. A lui acclamiamo, cantando:

*Rit:* **Signore, sei tu la luce del mondo;**

**Signore, sei tu la luce.**

Lett./Sac.:1.*Risvegliamoci e alziamo il capo:*

*è vicina la nostra liberazione.*

2. *Vegliamo pregando in ogni momento,*

*per comparire davanti al Signore glorioso.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Non si dice il Gloria.

**Colletta**

O Dio, nostro Padre,

suscita in noi la volontà di andare incontro   
con le buone opere al tuo Cristo che viene,   
perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria   
a possedere il regno dei cieli.   
Per il nostro Signore Gesù Cristo …

Oppure:

Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse,

rialza il capo dell’umanità oppressa da tanti mali

e apri i nostri cuori alla speranza,

perché sappiamo attendere senza turbamento

il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore.

Egli è Dio, e vive e regna con te,

nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

**Liturgia della Parola**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,

di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,

unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,

generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,

è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,

e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,

e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,

e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà. Amen.

**Preghiera universale**

Fratelli e sorelle, accogliamo l’invito alla preghiera, che ci è stato rivolto, e apriamo il nostro cuore a Dio, per compiere ogni giorno la sua volontà, nell’attesa che ritorni il suo Figlio, germoglio di giustizia. Egli viene a liberarci dalle paure e dai mali dell’umanità. Imploriamo: ***Signore, venga il tuo regno!***

Oppure:

Fratelli e sorelle, stiamo bene attenti che i nostri cuori non si appesantiscano negli affanni della vita. Vegliamo e preghiamo, perché il giorno di Dio non ci piombi addosso come un ladro. Diamo voce alla nostra speranza e invochiamo cantando [dicendo]: ***Signore, venga per noi il tuo regno!***

O Cristo, stella radiosa del mattino,

incarnazione dell’infinito amore,

salvezza sempre invocata e sempre attesa,

tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze:

vieni Signore Gesù, unica speranza del mondo.

Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Oppure:

Signore Gesù, tu ci indichi sentieri di salvezza e di pace. Aiutaci a camminare con fiducia incontro al Padre,

per ritrovare, nel silenzio orante,

il significato profondo della nostra vita,

comunicando a tutti il Vangelo che salva

e costruendo autentiche relazioni.

Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Al Padre nostro**

Obbedienti al comando del Salvatore di vegliare e pregare sempre, senza stancarci, chiediamo al Padre la venuta del suo regno. Osiamo dire [cantare]: *Padre nostro*.

**Oratio ad Pacem**

Signore Gesù Cristo, re della gloria,

illumina le profondità del nostro essere

con lo splendore della tua pace

affinché, pacificati interiormente,

attendiamo te, autore della pace,

e nelle alterne vicende del mondo

tu sia sempre nostro custode e protettore.

Fa’ che siamo operatori di pace così assidui

da meritare l’eterna gioia

quando, nella gloria della tua venuta,

sarai nostra ricompensa per l’eternità.

Poiché tu solo sei nostra pace

e amore indistruttibile,

tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

*Missale Hispano-Mozarabicum,* Toledo 1991,

*De Adventu Domini in III Dominico,* p. 111

## Dopo la comunione

La partecipazione a questo sacramento,

che a noi pellegrini sulla terra

rivela il senso cristiano della vita,

ci sostenga, Signore, nel nostro cammino

e ci guidi ai beni eterni.

Per Cristo nostro Signore.

**Benedizione Solenne (***facoltativa)*

Il Signore sia con voi.

*Stende le mani sull'assemblea:*

Dio, che vi dà la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio e di attendere il suo avvento glorioso vi santifichi con la luce della sua visita.

Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

Voi che vi rallegrate per la venuta del nostro Redentore, possiate godere della gioia eterna, quando egli verrà nella gloria.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio  e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

**Congedo**

Vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso. Andate in pace.

DOMENICA I D’AVVENTO

Anno C

Preghiera universale 1

1. Vieni, Signore Gesù, nella tua Chiesa: sia sempre più segno vivo della vocazione di tutti gli uomini a formare un solo popolo di Dio, in mezzo alle tribolate vicende della storia. Noi ti preghiamo.

2. Vieni, Signore Gesù in mezzo ai popoli in guerra: rivelati come il germoglio di giustizia e ci sia finalmente pace tra gli uomini. Noi ti preghiamo.

3. Vieni, Signore Gesù, nella vita di coloro ai quali il dolore ha spento ogni speranza: fa’ che la nostra preghiera e la nostra fraternità facciano rifiorire la fiducia e la volontà di impegnarsi per un domani migliore Noi ti preghiamo.

Vieni, Signore Gesù, e accogli nello splendore della tua gloria i defunti

[*il defunto / la defunta*] \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. Noi ti preghiamo

4. Vieni, Signore Gesù, in mezzo a noi e nella nostra comunità: fa’ che ci lasciamo svegliare dalla Parola di Dio e, guardando la vita e la storia alla luce della risurrezione, sappiamo seminare speranza e aprire gli occhi sul futuro che Dio solo può darci. Noi ti preghiamo.

DOMENICA I D’AVVENTO

Anno C

Preghiera universale 2

1. «*Risollevatevi e alzate il capo*»: perché, in questo periodo di attesa del Natale, la Chiesa si desti dal torpore e volga lo sguardo a Cristo, riconoscendo i segni della sua presenza e confermando la propria fedeltà alla vocazione battesimale, preghiamo.
2. «*State attenti a voi stessi*»: perché gli uomini di ogni nazionalità apprezzino la grandezza dell’esistenza e si aprano al dialogo, e non alla violenza, rendendosi disponibili all’accoglienza reciproca, per rinnovare la storia nella fraternità, preghiamo.
3. «*La vostra liberazione è vicina*»: perché chi è solo o vive in condizioni disagiate per motivi sociali e familiari rinsaldi la speranza in Cristo liberatore, e sia aiutato dagli altri ad ottenere il necessario per affrontare le esigenze quotidiane, preghiamo.

«*Abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell’uomo*»: perché sia lo stesso Signore a dare forza ai nostri fratelli defunti [*al nostro fratello / alla nostra sorella*] \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e nel suo giorno li richiami alla risurrezione e alla vita, preghiamo.

1. «*Vegliate pregando*»: perché questo nostro incontro domenicale consolidi l’amicizia con il Signore, ci indirizzi a scoprire i segni della sua presenza tra noi e ci distolga da una vita affannata, così da distinguerci sempre più nel bene, preghiamo.

DOMENICA I D’AVVENTO

Anno C

Preghiera universale 3

1. Per la Chiesa di Cristo: faccia germogliare sul tronco invecchiato della società i germogli di giustizia e di pace che il Messia feconda con la sua presenza di grazia nel prossimo Natale; preghiamo.
2. Per tutti i cristiani: sappiano rendere liberi i loro cuori da ogni legame iniquo e terreno per accogliere con disponibilità piena il Signore che viene a visitare il suo popolo; preghiamo.
3. Per quanti sono alla ricerca di valori autentici, per coloro che hanno smarrito il senso della vera libertà, per chi desidera un mondo migliore: sappiano tutti guardare a Cristo che viene ancora per ricostruire ciò che è distrutto e per rinnovare ciò che è invecchiato; preghiamo.

Per [*i nostri fratelli* / *il nostro fratello / la nostra sorella*] \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e] tutti i nostri defunti: siano trovati degni di comparire davanti al Figlio dell’uomo; preghiamo.

1. Per la nostra comunità: accolga l’invito evangelico del Signore a non appesantire la vita con preoccupazioni troppo mondane per poter andare incontro al Signore che viene nella vigilanza della preghiera e nell’esultanza della lode; preghiamo.

DOMENICA I D’AVVENTO

Anno C

*Foglio per il commentatore*

**Monizione iniziale** *se non si fa il Lucernario*

**[**La prima candela accesa sulla corona d’Avvento ci ricorda che**]** Oggi iniziamo il cammino dell’Avvento, caratterizzato dall’impegno di riconoscere la presenza di Cristo nella storia, mentre attendiamo nella speranza la sua venuta gloriosa. La condizione irrinunciabile perché il corso degli eventi si ispiri maggiormente alla logica evangelica è che non ci lasciamo vincere dall’affanno, ma ci manteniamo liberi, nella vigilanza e nella preghiera.

**Alla prima lettura.** Il profeta vede la venuta del Messia come atto di fedeltà di Dio alle sue promesse, e questo malgrado l’infedeltà di Giuda, destinato all’esilio. La vicenda dell’antico popolo eletto diventa così immagine della Chiesa, che attende nonostante le sue infedeltà nella storia, il compimento del disegno di Dio, quando Cristo verrà.

**Alla seconda lettura.** L’impegno morale del cristiano a vivere l’amore fraterno e con onestà è un aspetto della vigilanza cristiana, per essere trovati pronti al ritorno del Signore.